

dato, oltre il materiale, anche il ritmo decasillabo caratteristico proprio solo delle canzoni slave, mentre il metro tradizionale, classico, delle canzoni popolari albanesi è l'ottonario, si devono ricercare fra gli Slavi. Sono la storia e la geografia che lo dicono. Quali e dove sieno stati i primi contatti slavo-albanesi in questo campo, non so e non so chi lo sappia, e forse non si potrà mai sapere finchè non si abbiano testimonianze scritte o documenti che vi accennino. Forse ci si potrà avvicinare piuttosto a qualche congettura che conclusione definitiva, sia pur parziale, risalendo ai tempi primitivi dei gruppi paralleli, e facendone un minuzioso raffronto linguistico e etnologico. Aspettiamo che sia raccolto e pubblicato coi debiti criteri tutto il materiale, ma si noti che il popolo nelle regioni in cui il canto del rapsodo non muore, o meglio finchè non ci muore, produce continuamente ripetendo e introducendo nuovi elementi linguistici o d'altro genere, e che ad ogni modo bisognerebbe far presto a completare le raccolte. Potrebbe darsi che il movimento delle rapsodie su terreno slavo-albanese sia connesso almeno in parte, cogli spostamenti di tribù avvenuti per effetto di guerre, di sanguini o nella ricerca di terreni dove poter vivere. Sono ipotesi che ci indicano le varie direzioni da tenere nell'investigazione di un problema che non è puramente estetico e letterario. Lo studio che ho procurato mettere insieme nei capitoli precedenti, ne è una prova. Non mi resta pertanto che di riassumere le conclusioni lasciando a altri di affrontare compiti più difficili e più delicati che riguardano la storia e l'etnografia.

1) Dal punto di vista storico-geografico tanto nella poesia epica jugoslava soprattutto della Bosnia, quanto nelle rapsodie albanesi abbiamo, salvo variazioni del tutto accidentali, gli stessi elementi. Pertanto entrano in campo gli stessi eroi, che combattono la stessa guerriglia, con identici procedimenti, per gli stessi motivi e per gli scopi medesimi, usando le stesse arti con gli stessi stratagemmi, e come pei Turchi dei rapsodi musulmani albanesi gli Slavi, e, in genere gli avversari d'altra nazione e credenza son senza lealtà e senza carattere, viceversa il Turco per lo slavo non merita nessuna fiducia perchè non mantiene la parola ma tradisce. Parimente il panorama geografico è su per giù lo stesso, con le stesse città, gli stessi monti e le valli medesime e le gesta si svolgono nello stesso clima e cornice di tempo e di natura.

2) Su questo sfondo storico-geografico si presentano gli eroi con